

Commercio record in Fvg Terziario, serve manodopera

Regione ai primi posti in Italia nella grande distribuzione: 3mila occupati in più
Ma il 26% delle imprese non assume per mancanza di personale qualificato

I risultati di un'indagine presentata a Trieste che ha coinvolto quasi 1600 operatori a cura dell'Osservatorio di Confcommercio

di Ugo Salvini

► TRIESTE

Livelli occupazionali stabili, anche se vanno registrati un aumento del numero dei contratti a tempo determinato rispetto a quelli a tempo indeterminato e la carenza di personale qualificato. Una forte espansione della grande distribuzione organizzata sul territorio. Sono questi i dati salienti che caratterizzano il settore del commercio nel Friuli Venezia Giulia in base a un'indagine che ha coinvolto quasi 1600 operatori, condotta da Format Research, nell'ambito dell'Osservatorio del commercio curato dalla Confcommercio del Friuli Venezia Giulia e realizzato per conto di Ebiter Fvg e presentati ieri. È stato il presidente della Confcommercio di Trieste, Antonio Paoletti, ad aprire l'appuntamento, ponendo l'accento su uno dei dati più importanti: «Esiste un 26 per cento di operatori del terziario - ha detto - che dichiarano di avere tentato di effettuare assunzioni, ma di aver dovuto abbandonare l'idea a causa della scarsa presenza di

personale qualificato sul mercato». Più in generale, tra le imprese che negli ultimi 12 mesi non hanno incrementato i propri organici, il 50 per cento ha dichiarato di non averne avuto bisogno e il 24 di averne avuto bisogno, ma di essere stato costretto a rinunciare a causa di motivazioni spesso legate a fattori economici, mentre il 26 ha sottolineato di «non avere trovato risorse umane adeguate alle esigenze del comparto».

Un dato subito ripreso dal direttore scientifico di Format Research, Pierluigi Ascani: «Il 51 per cento degli operatori intervistati - ha confermato - ritiene indispensabile le professioni legate al web marketing, il 30 quelle del web analyst, il 16 gli esperti di Big Data, l'11 gli esperti in processi di digitalizzazione e digital Pr, l'8 i tecnici programmatori, 3D e sviluppatori, il 4 i social media marketing ed esperti in comunicazione, il 2 esperti di grafica e web designer. Più in generale - ha aggiunto - quella del marketing (22 per cento) e quella tecnica (19) risulteranno essere le aree nelle quali saranno allocate le nuove professionalità del futuro». In sede di colloquio, ben il 68 per cento degli imprenditori del commercio, del turismo e dei servizi ha attribuito rilevanza alle competenze dei propri collaboratori, facendone l'elemento discriminante nella scelta del candidato, seguite dall'esperienza pregressa (33), dalla reputazione (24), dall'età del candidato (12), dagli incentivi e agevolazioni per le assunzioni (12), dal titolo di studio (11), dall'anzianità lavorativa nella medesima mansione (3). Pas-

sando all'altro dato emerso, è stato sottolineato da Antonio Dalla Mora e Romildo Scala, rispettivamente presidente e vice presidente di Ebiter Fvg, che «solo la Valle d'Aosta ha più centri commerciali del Friuli Venezia Giulia, e che in 10 anni si sono avuti incrementi superiori al 50 per cento nelle superfici di vendita della Grande distribuzione organizzata». Su questo piano, il ricercatore di Ires Fvg, Alessandro Russo, ha spiegato che «la Valle d'Aosta presenta un dato pari a 714 mq di superficie di vendita ogni mille abitanti, contro i 708 del Friuli Venezia Giulia, mentre la media nazionale è pari a 399. La provincia di Udine - ha aggiunto - con 851 mq per 1.000 abitanti è la prima in Italia, seguita da Gorizia con 825. Pordenone è decima con 623 mq, Trieste 49esima con 428 mq». A fronte di questa situazione, fra il 2009 e il 2016, si è rilevata una diminuzione dei punti vendita del piccolo commercio. Per quanto concerne l'occupazione, il numero di addetti della grande distribuzione in Friuli Venezia Giulia è cresciuto di quasi 3mila unità dal 2006 al 2014, risultando stabile in quelli successivi. La dinamica positiva si è concentrata nelle province di Udine (+1,2 per cento) e Trieste (+3,1). In quella di Pordenone e nell'isolotto la variazione è stata negativa (rispettivamente -0,8 e -1,2). Aumentano i rapporti part time (+622 unità tra 2014 e 2016), che compensano la perdita di posti a tempo pieno (-429).

© RIPRODUZIONE RISERVATA Fvg, n



LE CIFRE

La grande distribuzione in Friuli Venezia Giulia: superfici di vendita per tipologia 2006-2016

	2006	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Supermercati	227.008	315.331	88.323	38,9
Grandi superfici specializzate	161.714	297.826	136.112	84,2
Ipermercati	77.256	120.143	42.887	55,5
Grandi magazzini	64.887	81.403	16.516	25,5
Minimercati	38.900	47.661	8.761	22,5
TOTALE	569.765	862.364	292.599	51,4

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Ministero dello Sviluppo Economico. Dati aggiornati al 31/12 di ogni anno

Lavoratori dipendenti nel commercio al dettaglio per provincia, FVG 2014-2016

	2014	2015	2016	VARIAZIONE ASS. 2014-16	VARIAZIONE % 2014-16
Udine	10.900	10.982	11.035	135	1,2
Pordenone	5.960	5.986	5.911	-49	-0,8
Trieste	4.703	4.654	4.848	145	3,1
Gorizia	2.980	2.943	2.943	-37	-1,2
TOTALE	24.544	24.564	24.736	192	0,8

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Inps. Medie annuali su dati mensili



CRONASIA



La presentazione del rapporto (foto Lasorte)